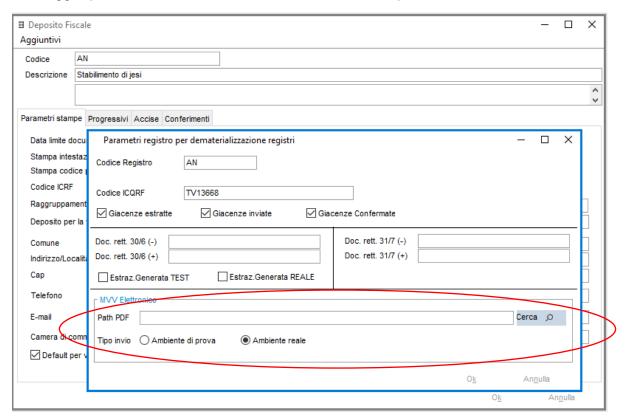
MVV ELETTRONICO

L'MVV elettronico viene redatto sia dalle piccole cantine che dai depositi fiscali: le prime lo utilizzano per le esportazioni di vino all'estero; le seconde invece lo utilizzano per la vendita dei prodotti a livello nazionale. Si può partire da un documento di vendita o di trasporto, in base a come vengono impostate le causali (sui dati wine della causale di magazzino devono mettere il flag su emissione MVV).

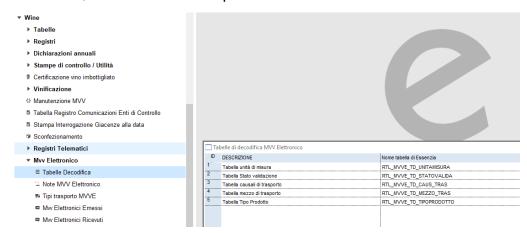
Al cliente bisogna creare una cartella di salvataggio dei file, MVVE, all'interno della quale si inseriscono delle sottocartelle per ogni deposito configurato. Tale cartella la vado a salvare all'interno del percorso disco locale c – documenti – percorso condiviso. Su essenzia TAB -WINE – DEP FISCALI -AGGIUNTIVI – e incollo il percorso di salvataggio (vedi dove sono salvate le cartelle FATTPA e DAA)



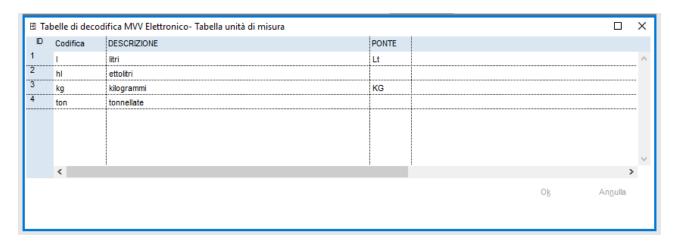
Se il cliente ha più postazioni, non si crea un percorso locale ma una cartella condivisa sul server.

CONFIGURA TABELLE DECODIFICA → WINE - MVV E

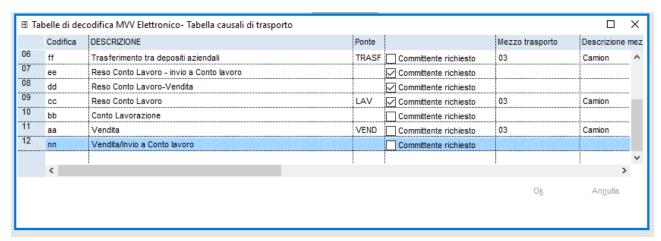
- Unità di misura
- Collegare le causali di trasporto essenzia con quelle dell'mvv;
- Impostare il mezzo di trasporto;
- Note mvv, es "contiene solfiti o prodotto in Italia"



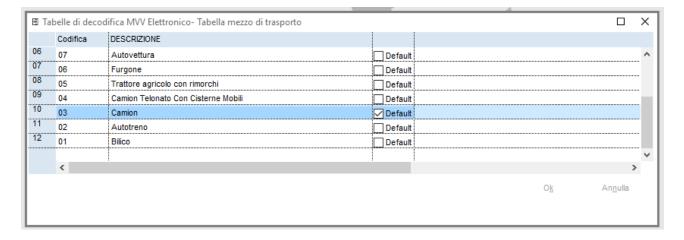
Unità di misura



Causali di trasporto



Mezzo di trasporto:



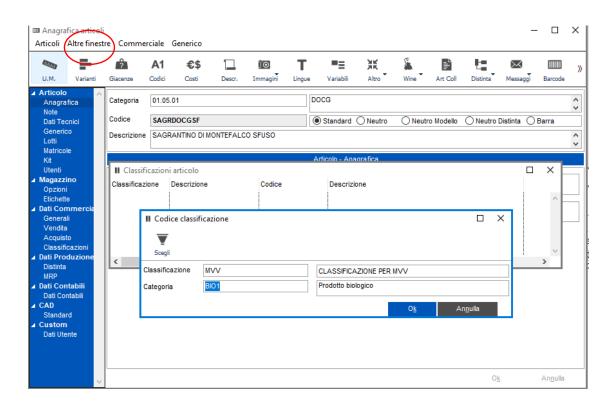
NOTE

Attestati - Es. Biologico

Tabelle – magazzino – articoli – classificazione – aggiungi – MVV – doppio click



Poi vai sull'articolo - altre finestre - classificazione



Inserimento classificazione e note 17.2d:

Wine - reg. telematici - tabelle - parametri generali - MVVe

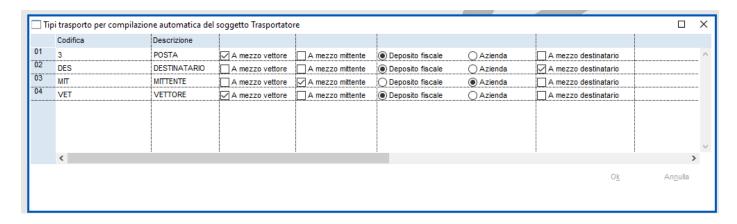
Note di testata (note stampate) → flag "riporta nella casella 17.2d le note....";

Attestati → valorizza il campo

| rametri utente | Opzioni Installatore | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------|------------------|--------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|------|--|
| arametri gen | Parametri trasmissione | Parametri controllo | Versioni attuali | Controlli e Impostazioni | Parametri rettifiche 30/6 | Parametri vinificazione | Parametri chiusura 31/7 | MVVE | |
| | | | | | | | | | |
| Classificazione per attestati | | MVV | CLASSIFI | CLASSIFICAZIONE PER MVV | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| ✓ Riporta nella casella 17.2d le note stampate del documento | | | | | | | | | |

TIPI DI TRASPORTO

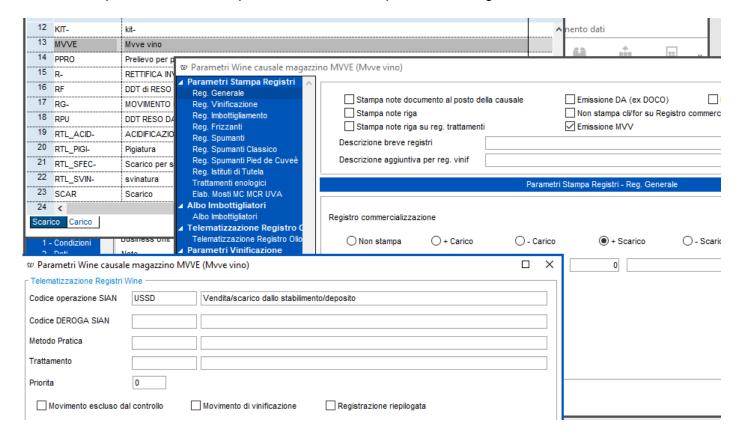
Wine - Mvve - tipi trasporto



CONFIGURAZIONE CAUSALI DI MAGAZZINO

Tab – magazzino – causali → si crea una causale se non ce l'ha (MMV Vendita con causale di documento commerciale MMV emessi)

Nella causale di magazzino sui dati wine deve essere presente il flag + scarica sul registro commerciale e di vinificazione (se si vende mosto o prodotti di vinificazione) e mettere il flag su escludi dal controllo.

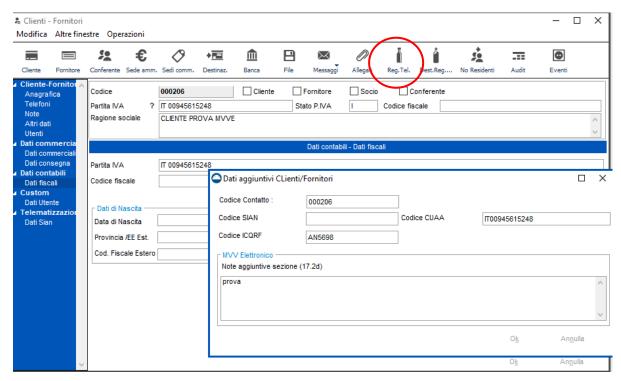


CONFIGURAZIONE DATI ANAGRAFICA CLIENTI

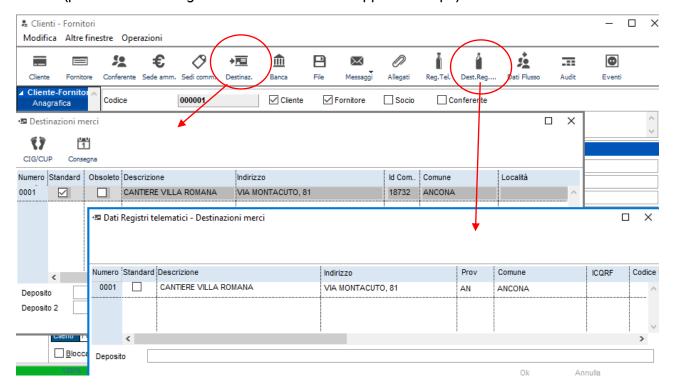
Nelle anagrafiche dei clienti si vanno ad impostare diversi dati, in primis devono essere configurati tutti i dati base, quindi presenti nella sezione anagrafica e nei dati fiscali; in più se presente si deve configurare il codice icqrf (dato facoltativo non obbligatorio) e il codice accisa nel caso in cui si sta inviando la merce all'estero.

Per i clienti italiani il codice ICQRF può essere impostato in diversi campi a seconda della situazione:

1- nei dati reg. telematici del cliente nel caso in cui il cliente non ha destinazioni merci, quindi indirizzo azienda e deposito coincidono, oltre al tale codice è possibile inserire il codice CUAA (p.iva o cod. fiscale) collegato all'icqrf ed eventuali note aggiuntive che vengono visualizzate nel campo 17.2d;



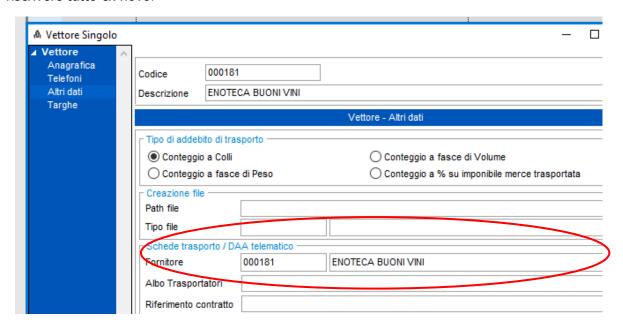
2- nei dati dest. Reg. telematici, nel caso in cui il cliente ha diverse destinazioni o una destinazione merce che non coincide con la sede legale quindi il codice ICQRF è diverso allora inserisco la destinazione merci (prima si deve configurare la destinazione nell'apposito campo)



Per i clienti esteri, se a conoscenza, si può impostare il codice accisa (dato facoltativo), e anche in questo caso può essere impostato in due campi, nei dati intra se è luogo azienda e deposito coincidono o nei dati della destinazione (no dest. Reg. tel) nel caso di una o più destinazioni.

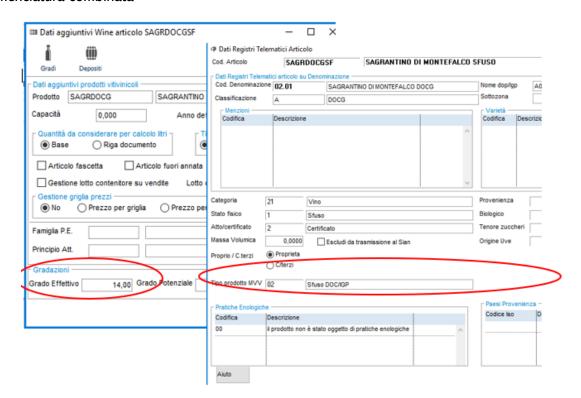
CONFIGURAZIONE VETTORE:

Per quanto riguarda il vettore, sarebbe opportuno che lo si inserisse in anagrafica come fornitore e lo si collegasse al vettore da : tab – trasporto – vettori – aggiungi il vettore. Cosi facendo, nel caso in cui modo trasporto sia vettore, nel documento vengono riportare tutte le informazioni presenti in anagrafica senza dover riscrivere tutto ex novo.



CONFIGURAZIONE ARTICOLI

Gli articoli inseriti nelle righe del documento di trasporto/di vendita devono avere impostato il "tipo di prodotto mvv" (reg tel.) e il grado alcol. effettivo (dati wine). Se gli articoli sono oggetto di vendita all'estero allora devi andare sui dati intra ed inserire il cod. nomenclatura e sui dati WINE – Accise e impostare anche li il codice di nomenclatura combinata

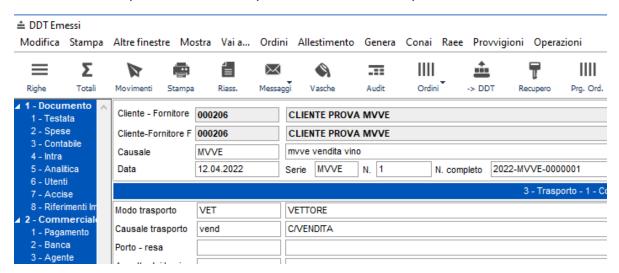


EVASIONE MVVe

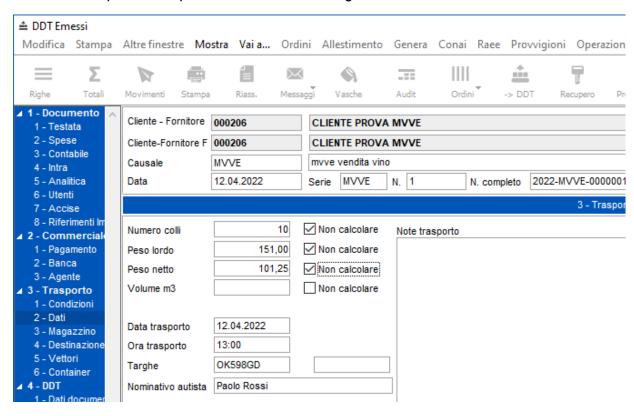
A questo punto l'ordine → evadi l'ordine con MVV. DDT- ORDINI – EVASIONE – SELEZIONA LA RIGA – CREA oppure si crea un documento ex novo.

I dati importanti da impostare nel documento MVVe (o se si registra l'ordine direttamente li) si trovano sotto il menu TRASPORTO:

- condizioni → impostare il modo trasporto e la causale di trasporto

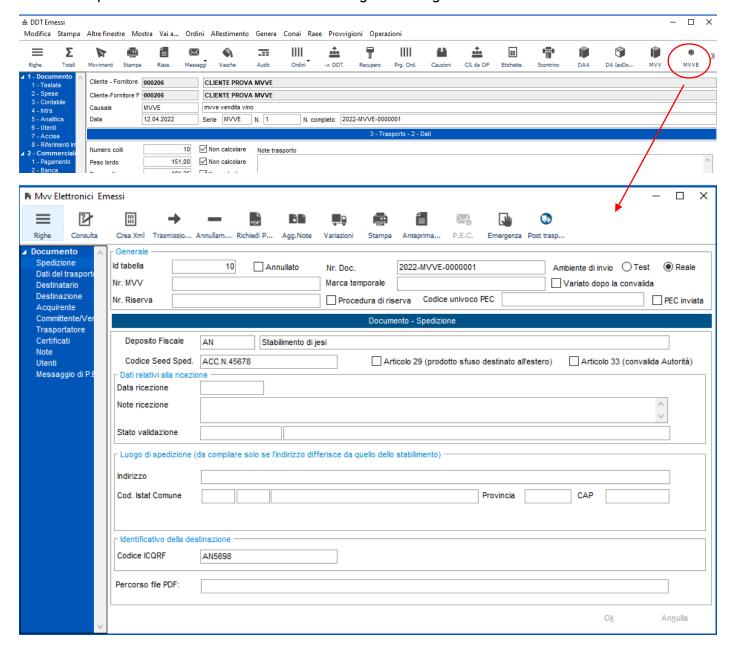


- dati → è importante impostare la data, l'ora la targa e in nominativo dell'autista



- vettore, inserisco l'anagrafica nel caso in cui la modalità di trasporto è vettore.

Una volta impostati tutti i dati in testata e inserito le righe si va a generare l'mvve.



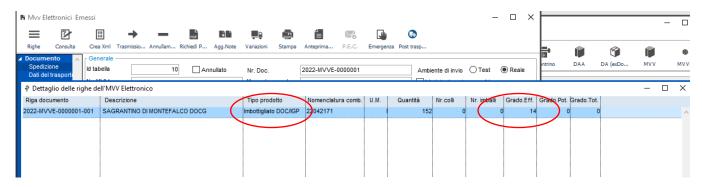
Spedizione \rightarrow dep fiscale, luogo spedizione (si compila solo se differisce da quello dello stabilimento)

Dati trasporto → sono già impostati perché ripresi dal DDT;

Destinatario → sono già impostati perché ripresi dal DDT;

Destinazione \rightarrow dati destinazione merci.

Una volta inseriti e controllati tutte le informazioni di testata si vanno a controllare le righe, andando a verificare che siano presenti i dati obbligatori (titolo alcol effettivo e tipo prodotto)



Controllato che ci siano tutti i dati nelle righe, faccio l'anteprima di stampa e poi trasmetto il documento.

Una volta trasmesso si compilano automaticamente tutti i campi di testata dell'MVV, e poi si può stampare. Nel caso in cui si volesse annullare un MVVE, basta riprendere il documento e cliccare sull'icona di annullamento.

Se si deve emettere un MVVE verso l'estero ma il cliente non ha a disposizione il codice SEED (codice accisa) questo si deve appoggiare ad un terzo che gli presta l'accisa, per cui l'impostazione del documento sarà:

- CLIENTE DI DESTINAZIONE → azienda di trasporto con il codice accisa;
- CLIENTE DI FATTURAZIONE → è il cliente estero (si ritrova nell'acquirente);
- DESTINAZIONE MERCE →si tratta del cliente estero-

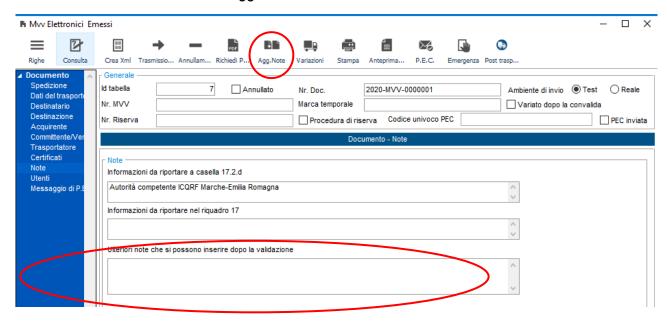
Se si deve emettere un MVVE per della merce inviata a destinatario per conto lavoro dell'acquirente finale il documento dovrà essere così impostato:

- CLIENTE DI DESTINAZIONE → azienda che fa il conto lavoro
- CLIENTE DI FATTURAZIONE → azienda che riceverà il vino lavorato (dal cli. Dest)
- NO DESTINAZIONE MERCE
- NO COMMITTENTE
- CAUSALE VENDITA → vendita / invio a conto lavoro

ERRORI POST INVIO MVVe

Dopo che si è trasmesso l'mvve, si possono modificare alcuni campi del documento elettronico, in particolar modo si possono aggiungere delle note, modificare i dati di consegna fatta eccezione della causale di trasporto, orario e data di consegna e i dati del luogo di destinazione.

1- Caso → inserimento note aggiuntive

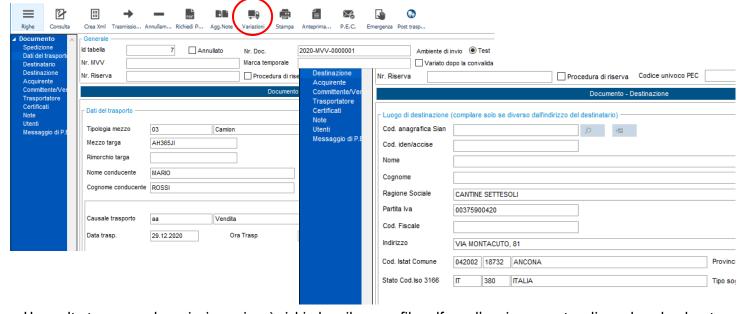


Per inserire delle note aggiuntive clicca su modifica, vai sulle note e inserisci il dato mancante; una volta dato OK, clicca su "agg. Note"

NB: in questo caso il SIAN <u>non</u> restituisce un nuovo file, quindi gli aggiornamenti vengono visualizzati solo sul sian.

2- Caso → rettifica dati trasporto o destinazione

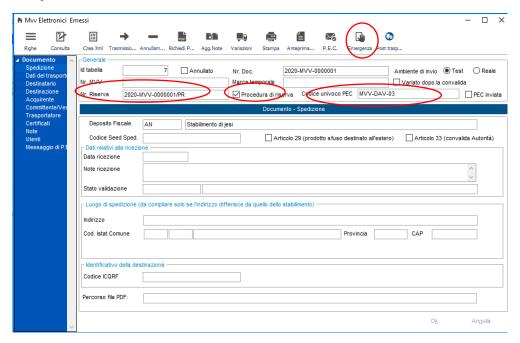
Se dopo aver trasmesso devi modificare i dati trasporto o la destinazione basta che entri in modifica rettifichi i campi e poi clicca su variazioni.



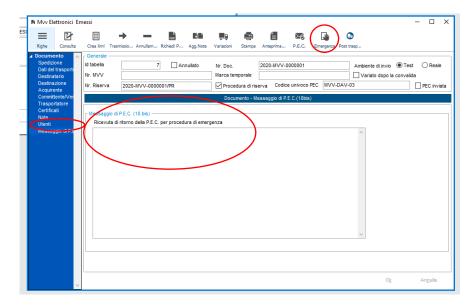
Una volta trasmessa la variazione si può richiedere il nuovo file pdf con l'aggiornamento, cliccando sul pulsante "richiedi PDF".

3- Caso → il SIAN non funziona – procedura di emergenza

Vai in modifica, metti il flag su procedura di riserva, e ti si compilerà automaticamente il campo "nr. Riserva", assicurati che sia valorizzato il campo "codice univoco PEC", poi clicca su PEC e invia il documento; ti si attiverà il flag su "PEC inviata".



Aspetta il messaggio di accettazione, poi copialo ed incollalo sul messaggio PEC, poi dai ok e clicca su "emergenza"; questo ti permetterà di stampare il pdf e darlo al trasportatore.



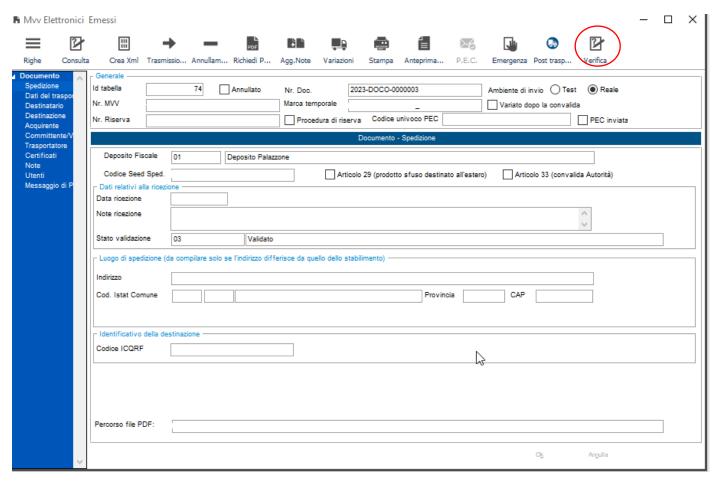
Una volta che il SIAN ha ripreso a funzionare tutto devi fare la procedura "post trasporto" (l'orario deve essere precedente all'invio della pec)



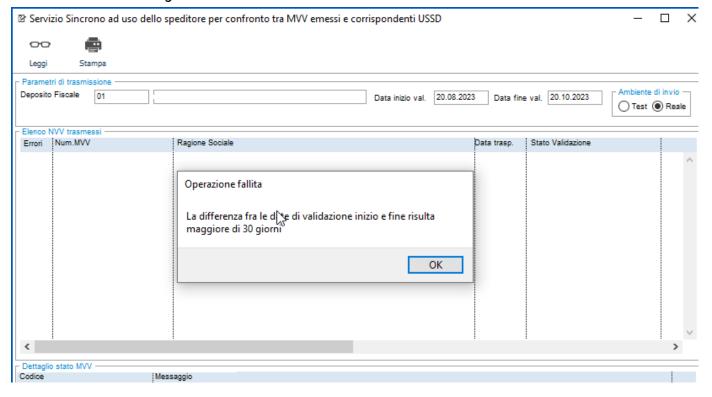
CONTROLLO VERIFICA MVVE IL SIAN

Dalla finestra dell'mvve è possibile effettuare un controllo direttamente con il sian per verificare che quel documento sia stato trasmesso sul portale. Questa funzione è la stessa che è presente sito del sian "confronto MVVE".

Per effettuare tale controllo basta cliccare l'ultima icona - Verifica



Per effettuare la verifica occorre impostare il deposito le date, questo range di date non può oltrepassare i 30, altrimenti si ottiene la segnalazione sotto evidenziata.



Inserendo i dati correttamente e cliccando poi su leggi viene fuori l'elenco di tutti gli MVVE trasmessi; la tabella indica:

- la presenza di errori (bollino rosso)
- il nr MVVE
- il destinatario
- la data trasmissione
- lo stato (validato/annullato)

Selezionando il singolo mvve inviato, in basso nella finestra vengono visualizzati eventuali "errori", in questo caso l'operazione non è presente sul registro in quanto non sono stati trasmessi i movimenti al sian.

